

Pace & Legalità

A R T E



Vernice molle e acquerello

"Svelata"

Sara Perale 2023

Svelata

Incisione - tecnica vernice molle - e acquerello · 2023

Sara Perale



Sara Perale

Artista presso Associazione Spazio Arti Figurative Lorenzo Lotto con sede in Mirano VE.

+39 348 40877 32 - saraperale@gmail.com

Architetto, a partire dal 2010 si dedica al disegno e alla pittura sotto la guida del Prof. Gian Franco Quaresimin e all’incisione con l’aiuto del Prof. Giuseppe Fantinato, tutti dell’associazione “Spazio Arti Figurative L. Lotto” di Mirano.

Inizia ad esporre presso luoghi pubblici e privati in Italia.

Spazio
poesia



Ventaglio

Fragile, sulla riva lo trovi
Raramente intero -
Un piede l’ha calpestato,
Un legno abbandonato sulla battigia
L’ha ferito,
O forse un granchio l’ha insultato,
Prezioso ventaglio pieno di grazia,
Fragile madreperla
Di colori multiformi
Magico giallo ocre
Che sfuma nel rosa,
Grigio cenere
Che si trasforma in bianco.
Costolature accennate
Vitrea superficie di raggi solari.

Mariapia Lionello

Aspettando la madre

Ho vegliato fino a tardi
questa notte.
Mia nostalgia è stata la luna
le stelle non mi hanno confortata.
Aspettavo la madre.

Mi cullano sogni non sperati
Non svegliatemi prima
di aver visto arrivare la madre.

Fate accoglienza alla madre.
Viene da lontano
Ama colori, voci
danze di festa.
Verrà e si adagerà.
Mi cercherà col suo sguardo e mi
riconoscerà.
Sarà questo l’inizio delle feste.

Guardatela. È occhi.
Tiene lunghi e sciolti i suoi capelli
il suo nome è bellissima.
Abitatela. È una città di dolcezza.
Sono strade da percorrere
le sue mani. Sono circolari.
Non temete che la festa finisca.
Incomincia ora, è alle porte.

Non tornerete bambine.
Sarete ospitate nel vostro tempo,
nella vostra età, senza ritorni.

Ci sarà di ornamento la maturità,
non di oppressione;
sarà i nostri colori della festa,
non ci terrà tra noi separate.
Saremo l’una per l’altra amanti
quando la madre arriverà.

Redenta

Vertigine

Un cippo¹ alla base di un albero
in un giorno di sole
per un morto di mafia,
profumo di garofani in fiore,
brulicante di gente la piazza.

Più in là il monumento² a ricordo
di chi diede la vita
per consentirne altre, le nostre,
libere nella brezza primaverile,
liete per il giorno di festa.

Vertigine che prende
per le foglie tremule al vento,
le fragranze nell’aria,
per l’inspiegabile unico momento
in cui la vita si mescola all’ombra
dei morti sentendosi grata.

Oliva Novello

1. Cippo nella piazza “Nella e Paolo Errera” di Mirano, dedicato a Giovanni Falcone, Paolo Borsellino e agli agenti della scorta.

2. Monumento di A. Murer “Al Partigiano”, in piazza Martiri a Mirano (Ve)

Joseph

Ai bordi del metrò
nel vagone in disuso,
il paria affila matite stira la carta
computa le monete accattate

essenza per due pani
e un bicchiere di vino.

Il paria colleziona matite
Per imprimere le lacrime del mondo
Tristezza gratuita alla plebe invisibile.

Ai bordi del metrò
dove gli angeli
non aprono le ali
nel poggiapiedi spagliato
un bicchiere intarsiato d’oro
raccolge delle lacrime il sale.

Giuseppina Simeoni